



**Enhancing Young People Skills and Competencies in Social Entrepreneurship by Virtual Reality**

**ERASMUS + 2021-1-RO01-KA220-TU-000029869**

**Corso 5.3   
SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIE SOCIALI**

**Contenuti**

[Introduzione 3](#_heading=h.gjdgxs)

Capitolo [1](#_heading=h.1fob9te) 4   
1.1 Le aree chiave per la sostenibilità ambientale 5  
1.2 La sostenibilità nel settore sociale: Promuovere l'impatto a lungo termine 7

Capitolo 2 Teoria economica e sostenibilità 8

2.1 Indicatori di sostenibilità economica 9  
Capitolo 3 L'Agenda 2030 10  
Capitolo [4 Economie sociali e sostenibilità: principi e pratiche](#_heading=h.3znysh7) 12

4.1 Valutazione dell'impatto sociale e ambientale 13

[Riferimenti](#_heading=h.2et92p0) 15

# Introduzione

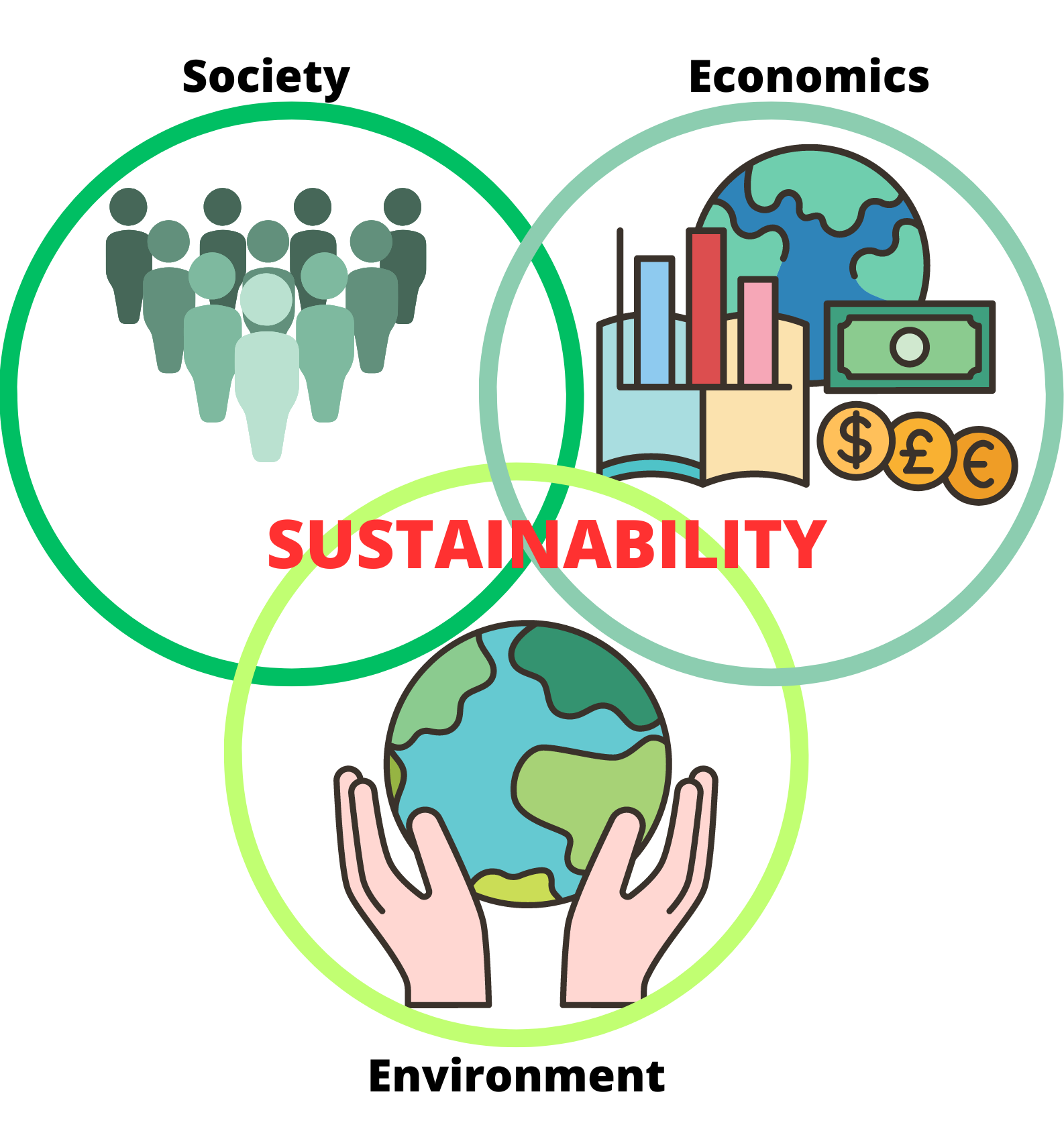
La sostenibilità sociale, nel contesto dell'ambiente e dei cambiamenti climatici, è una prospettiva cruciale per affrontare le sfide globali che il nostro pianeta sta affrontando. L'accelerazione dei cambiamenti climatici, le crescenti disuguaglianze e la perdita di biodiversità richiedono una profonda riflessione sul modo in cui la nostra società interagisce con l'ambiente e sulle conseguenze sociali che ne derivano. La sostenibilità sociale si concentra sul modo in cui le azioni umane possono essere guidate responsabilmente per preservare e ripristinare l'equilibrio tra le esigenze umane e quelle dell'ecosistema in cui viviamo. Si tratta di promuovere pratiche sostenibili che riducano l'impatto ambientale, migliorino la qualità della vita delle persone e promuovano l'equità sociale. La sostenibilità sociale non riguarda solo la riduzione delle emissioni di gas serra e l'adozione di energie rinnovabili, ma anche l'accesso equo all'acqua potabile, la protezione degli ecosistemi, l'adozione di politiche di adattamento ai cambiamenti climatici e l'inclusione delle comunità vulnerabili nei processi decisionali. In questa prospettiva, la sostenibilità sociale diventa un pilastro fondamentale per garantire un futuro sostenibile alle generazioni presenti e future, in cui ambiente e benessere sociale siano in armonia.

Questo corso fornisce una panoramica approfondita sulla sostenibilità e sul concetto di economia sociale, esplorando come entrambi possano contribuire a un futuro migliore per la società e l'ambiente. Impareremo i principi fondamentali della sostenibilità e scopriremo come l'approccio delle economie sociali possa contribuire a creare impatti positivi sulla comunità.  
La sostenibilità ambientale è essenziale per garantire la sopravvivenza delle specie, la conservazione degli ecosistemi e il benessere umano. È importante proteggere e conservare le risorse naturali, ridurre l'inquinamento e mitigare gli impatti negativi sul clima. Il cambiamento climatico è infatti uno dei problemi ambientali più urgenti che dobbiamo affrontare oggi. L'aumento delle emissioni di gas a effetto serra, causato principalmente dalle attività umane, sta provocando cambiamenti significativi nel clima globale, con conseguenze quali l'aumento delle temperature, lo scioglimento dei ghiacciai, l'innalzamento del livello del mare e l'aumento di eventi meteorologici estremi. L'impronta ecologica rappresenta la quantità di risorse naturali necessarie per sostenere uno specifico stile di vita o attività umana. Ridurre l'impronta ecologica significa utilizzare le risorse in modo più efficiente, ridurre i rifiuti, promuovere l'efficienza energetica e adottare pratiche di consumo responsabili.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d'azione per le persone e il pianeta e coinvolge tutti i Paesi e tutte le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e della cultura.

**Capitolo 1  
Sostenibilità**Per "sostenibilità" si intende un approccio che mira a soddisfare i bisogni attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri.   
Si tratta di un equilibrio tra uso responsabile delle risorse naturali, dell’efficienza economica e dell’equità sociale.

La sostenibilità si basa su tre pilastri interconnessi:   
**-Ambiente:** La sostenibilità ambientale si concentra sulla conservazione delle risorse naturali, sulla protezione dell'ecosistema e sulla riduzione dell'impatto ambientale delle attività umane. Comprende la gestione sostenibile delle foreste, la conservazione della biodiversità, la riduzione delle emissioni di gas serra e la transizione verso fonti di energia rinnovabili.   
**-Economia:** La sostenibilità economica implica un sistema economico in grado di prosperare a lungo termine senza compromettere l'ambiente o il benessere sociale. Comprende l'adozione di modelli di business sostenibili, l'uso efficiente delle risorse, l'innovazione tecnologica e la promozione di investimenti responsabili.   
**-Società:** La sostenibilità sociale riguarda l'equità, l'inclusione sociale e il benessere delle persone. Si concentra sulla promozione della giustizia sociale, sulla lotta alla povertà, sull'accesso all'istruzione e alla salute per tutti e sulla creazione di comunità resilienti e inclusive.



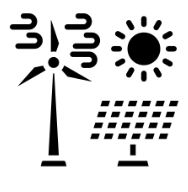
Un concetto chiave nel campo della sostenibilità è quello di sviluppo sostenibile. È stato introdotto nel Rapporto Brundtland del 1987 come "sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri". Lo sviluppo sostenibile considera l'interconnessione tra ambiente, economia e società, riconoscendo che le sfide globali richiedono soluzioni olistiche.

Oggi dobbiamo affrontare molte sfide globali, come il cambiamento climatico, la scarsità di risorse, la perdita di biodiversità e le disuguaglianze sociali. L'azione sostenibile sta diventando sempre più cruciale per affrontare queste sfide e garantire un futuro migliore per tutti. La sostenibilità richiede uno sforzo collettivo che coinvolge governi, imprese, organizzazioni della società civile e individui.

Nel perseguire la sostenibilità, ci sono alcuni principi guida fondamentali da considerare, tra cui:  
 -Precauzione: Adottare misure preventive per evitare impatti negativi sull'ambiente e sulla società, anche in assenza di una completa certezza scientifica.  
 -Responsabilità: Le organizzazioni e gli individui devono assumersi la responsabilità delle loro azioni e degli impatti che generano sull'ambiente e sulla società.  
 -Partecipazione: Coinvolgere tutte le parti interessate, compresi i cittadini, nella pianificazione e nel processo decisionale per garantire maggiore inclusione e sostegno.  
 -Integrazione: Integrare i principi della sostenibilità in tutti gli aspetti delle attività umane, compresi i processi decisionali, la progettazione dei prodotti, i modelli aziendali e le politiche.

**1.1 Aree chiave per la sostenibilità ambientale**

Nel contesto attuale, si presta sempre più attenzione alle pratiche sostenibili e al loro impatto sui diversi settori dell'economia. Le organizzazioni e le imprese si stanno rendendo conto dell'importanza di adottare strategie sostenibili per affrontare le sfide ambientali, sociali ed economiche del nostro pianeta. In questo capitolo esploreremo alcune delle aree in cui le pratiche sostenibili stanno guidando il cambiamento e creando nuove opportunità.

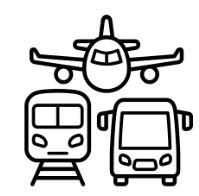
**Settore energetico**: La transizione verso fonti energetiche rinnovabili e pulite, come l'energia solare, eolica, idroelettrica e geotermica, è fondamentale per ridurre le emissioni di gas serra e attenuare l'impatto dei combustibili fossili.



**Settore agricolo:** La promozione di un'agricoltura sostenibile, che comprende pratiche come l'agricoltura biologica, la conservazione del suolo, la gestione delle acque e la riduzione dell'uso di pesticidi, è essenziale per la sicurezza alimentare e la conservazione degli ecosistemi.



**Settore edilizio:** La costruzione di edifici sostenibili, che utilizzano materiali ecologici, riducono il consumo di energia e promuovono la qualità dell'aria interna, contribuisce a ridurre l'impatto ambientale e a migliorare la salute delle persone.



**Settore dei trasporti:** Promuovere l'uso di trasporti pubblici, veicoli elettrici, biciclette e soluzioni di mobilità condivisa può ridurre le emissioni di gas serra e migliorare la qualità dell'aria nelle città.

La gestione sostenibile delle risorse naturali, come l'acqua, le foreste, la fauna selvatica e i minerali, è fondamentale per garantire la loro disponibilità a lungo termine. Ciò comporta pratiche di gestione responsabile, conservazione degli habitat naturali, riciclaggio e riduzione dei rifiuti.  
La riduzione dell'inquinamento è essenziale per garantire un ambiente sano e sostenibile, per cui sono importanti la riduzione delle emissioni industriali, la corretta gestione dei rifiuti, il trattamento delle acque reflue e l'adozione di tecnologie pulite.

**1.2 La sostenibilità nel settore sociale: Promuovere l'impatto a lungo termine**

La sostenibilità nel settore sociale è fondamentale per garantire che le organizzazioni possano continuare a svolgere il loro ruolo a lungo termine e ad affrontare efficacemente le sfide sociali.   
La sostenibilità finanziaria è necessaria per garantire la stabilità e la continuità aziendale, mentre la sostenibilità ambientale si concentra sulla gestione responsabile delle risorse naturali e sulla mitigazione degli impatti ambientali. Inoltre, la sostenibilità sociale riguarda la capacità delle organizzazioni sociali di coinvolgere e soddisfare le esigenze degli stakeholder, creare relazioni forti e contribuire alla costruzione di una società equa e inclusiva.  
 La sostenibilità nel settore sociale presenta diverse sfide:  
-la dipendenza da finanziamenti esterni  
-la scarsità di risorse  
-la competizione con altre organizzazioni  
-la complessità delle sfide sociali  
-i cambiamenti del contesto sociale ed economico.  
Tuttavia, esistono anche opportunità da cogliere che possono contribuire alla sostenibilità nel settore sociale:  
- la diversificazione delle fonti di finanziamento  
- lo sviluppo di modelli di business sociale  
- la collaborazione tra organizzazioni  
- l'uso delle tecnologie digitali  
- il coinvolgimento attivo della comunità  
Per promuovere la sostenibilità, le organizzazioni sociali possono adottare diverse strategie:  
-sviluppare una strategia di finanziamento diversificata, cercando fonti di finanziamento stabili e a lungo termine, come donazioni individuali, partnership con il settore privato, investimenti sociali e sovvenzioni governative;  
-adottare pratiche responsabili in termini di utilizzo delle risorse, gestione dei rifiuti, riduzione delle emissioni e promozione di comportamenti sostenibili all'interno delle organizzazioni e nelle comunità in cui operano.  
-I modelli di business sociale ricorrenti, che combinano finanza e impatto sociale, possono contribuire alla sostenibilità finanziaria.  
-Collaborare e fare rete con altre organizzazioni sociali, il settore privato e le istituzioni locali.  
La sostenibilità sociale implica il coinvolgimento attivo degli stakeholder, la co-creazione di soluzioni, la promozione dell'equità e della giustizia sociale, la responsabilizzazione dei beneficiari e la costruzione di relazioni basate sulla fiducia e sulla reciprocità.

**Capitolo 2 TEORIA ECONOMICA E SOSTENIBILITA’**

La teoria economica tradizionale è stata a lungo un modello dominante per la comprensione e l'analisi dell'attività economica. Tuttavia, le sfide ambientali e sociali che la società odierna deve affrontare richiedono una revisione critica di questo modello e l'adozione di approcci alternativi, come l'economia sociale e l'economia circolare. In questo capitolo esploreremo le basi della teoria economica e il suo rapporto con la sostenibilità.

Il modello economico tradizionale si basa sull'idea che il progresso sia misurato principalmente dal tasso di crescita del prodotto interno lordo (PIL). Tuttavia, questa misura non tiene conto degli impatti negativi sull'ambiente e sulla società generati dalla produzione e dal consumo ad alta intensità di risorse. Le crescenti esternalità negative, come l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, la distruzione degli ecosistemi e i cambiamenti climatici, minacciano la sostenibilità del nostro pianeta.

Per affrontare queste criticità, sono emersi diversi approcci economici alternativi che mettono al centro la sostenibilità. L'economia circolare, ad esempio, propone un sistema in cui i materiali vengono utilizzati in modo efficiente e ciclico, riducendo al minimo gli sprechi e la produzione di rifiuti. L'economia verde, invece, si concentra sull'adozione di pratiche e tecnologie sostenibili per mitigare l'impatto ambientale delle attività economiche.  
L'economia sociale considera l'attività economica come un mezzo per raggiungere obiettivi di equità sociale, inclusione e benessere collettivo; promuove la creazione di valore sociale, piuttosto che la massimizzazione del profitto; incoraggia il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche economiche.

**2.1 Indicatori di sostenibilità economica**

Misurare la sostenibilità economica è un compito complesso che richiede l'uso di indicatori appropriati in grado di valutare non solo l'efficienza economica, ma anche l'impatto ambientale e sociale delle attività economiche. Sebbene il PIL (Prodotto Interno Lordo) sia stato tradizionalmente utilizzato come misura principale del benessere economico, è sempre più evidente che questo indicatore non tiene conto dei costi ambientali e sociali associati alla produzione e al consumo.  
Per superare questa limitazione, sono stati sviluppati diversi indicatori di sostenibilità economica che cercano di integrare aspetti monetari e non monetari. Uno di questi indicatori è il PIL verde, che rappresenta un'evoluzione del PIL tradizionale e tiene conto degli impatti ambientali negativi delle attività economiche sottraendo i costi delle esternalità ambientali dalla misura del PIL. Ciò include, ad esempio, i costi dell'inquinamento, del degrado ambientale e della perdita di biodiversità. L'obiettivo del PIL verde è quello di fornire una valutazione più accurata del benessere economico tenendo conto anche dell'impatto sull'ambiente.  
Tuttavia, anch'esso presenta alcuni limiti, come quello di non fornire informazioni dettagliate sulla distribuzione del reddito o sulla qualità della vita delle persone. Inoltre, il PIL verde può ancora fornire una visione parziale dell'impatto ambientale, poiché si concentra principalmente sulle esternalità negative, trascurando le esternalità positive generate dalle attività sostenibili.

Per superare queste limitazioni, sono stati sviluppati indicatori più ampi di sostenibilità economica che integrano aspetti sociali e ambientali. Tra questi indicatori c'è l'indice di benessere e sviluppo umano (IBSU), che considera una serie di fattori economici, sociali e ambientali per valutare il benessere complessivo delle persone e delle comunità. L'IBSU comprende indicatori come l'aspettativa di vita, l'istruzione, il reddito, l'accesso all'acqua potabile, l'inquinamento atmosferico e altro ancora; il suo obiettivo è fornire una valutazione più completa del progresso di una società, che vada oltre il solo aspetto economico. Altre misure di sostenibilità economica sono gli indicatori di sviluppo sostenibile, che forniscono una valutazione completa della sostenibilità in diversi settori, come l'energia, l'agricoltura, l'uso del suolo, l'acqua e altri ancora; essi considerano gli aspetti economici, sociali e ambientali, fornendo una panoramica completa della sostenibilità in un determinato contesto. È importante che gli indicatori di sostenibilità economica siano utilizzati in modo complementare e integrato, poiché nessun indicatore da solo può cogliere appieno la complessità e la multidimensionalità della sostenibilità economica. La scelta degli indicatori dipenderà dal contesto specifico e dagli obiettivi di valutazione della sostenibilità.

In conclusione, gli indicatori economici tradizionali come il PIL sono limitati nel fornire una valutazione completa della sostenibilità economica. Gli indicatori di sostenibilità economica, come il PIL verde, l'indice di benessere e sviluppo umano e gli indicatori di sviluppo sostenibile, cercano di integrare gli aspetti sociali, economici e ambientali per fornire una visione più completa del benessere umano e della sostenibilità. L'uso di una serie di indicatori diversi è essenziale per ottenere una comprensione più accurata dei progressi verso una società più sostenibile.

**CAPITOLO III L'AGENDA 2030**

L'Agenda 2030 rappresenta un ambizioso piano d'azione globale per realizzare un futuro sostenibile per tutti. Adottata dalle Nazioni Unite nel 2015, l'Agenda 2030 si basa su 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) che coprono un'ampia gamma di sfide, tra cui la povertà, la fame, la salute, l'istruzione, l'uguaglianza di genere, l'accesso all'acqua potabile, l'energia pulita, l'occupazione dignitosa, l'innovazione tecnologica, la protezione dell'ambiente e altro ancora. L'Agenda 2030 riconosce l'interconnessione degli obiettivi e la necessità di adottare un approccio integrato per affrontare contemporaneamente le sfide sociali, economiche e ambientali. Promuove un approccio inclusivo, coinvolgendo nel processo di attuazione i governi, la società civile, il settore privato e le comunità locali. L'Agenda 2030 mira a garantire la sostenibilità in tutte le sue dimensioni, incoraggiando la cooperazione internazionale, la condivisione delle conoscenze, la promozione di politiche e pratiche sostenibili e la mobilitazione delle risorse necessarie. L'obiettivo finale dell'Agenda 2030 è creare un mondo equo, prospero e sostenibile in cui nessuno sia lasciato indietro. Per raggiungere questo obiettivo, è fondamentale intraprendere azioni concrete, monitorare i progressi e rafforzare la collaborazione a tutti i livelli, da quello locale a quello globale. L'Agenda 2030 è una guida per il futuro, un impegno condiviso per costruire un mondo migliore per le generazioni presenti e future.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, adottato dalle Nazioni Unite nel settembre 2015. Rappresenta un piano d'azione globale per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire la prosperità per tutti entro il 2030. L'Agenda 2030 si basa sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs), che rappresentano un impegno universale a promuovere uno sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 comprendono:

* No Povertà: eliminare la povertà in tutte le sue forme e dimensioni, ovunque.
* Fame zero: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare e migliorare la nutrizione e la sostenibilità agricola.
* Salute e benessere: garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età.
* Istruzione di qualità: garantire un'istruzione inclusiva, equa e di qualità per tutti.
* Parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.
* Acqua pulita e servizi igienici: garantire l'accesso all'acqua pulita e ai servizi igienici per tutti.
* Energia pulita e a prezzi accessibili: Garantire a tutti l'accesso a un'energia pulita ed economica.
* Lavoro dignitoso ed economia sostenibile: promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile con un lavoro dignitoso per tutti.
* Innovazione e infrastrutture: costruire infrastrutture resilienti, promuovere l'industrializzazione e l'innovazione.
* Ridurre le disuguaglianze: ridurre le disuguaglianze tra persone, comunità e Paesi.
* Città e comunità sostenibili: rendere le città e le comunità resilienti, sostenibili, sicure e inclusive.
* Consumo e produzione responsabili: promuovere modelli di produzione e consumo sostenibili.
* Lotta al cambiamento climatico: adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e i suoi effetti.
* Vita sottomarina: proteggere la vita marina e promuovere una gestione sostenibile degli oceani.
* Vita sulla Terra: proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri.
* Pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche, giuste e inclusive e rafforzare le istituzioni per uno sviluppo sostenibile.
* Partenariati per gli obiettivi: rafforzare i partenariati globali per lo sviluppo sostenibile

Gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 sono globali, con lo scopo di creare e raggiungere un futuro migliore e sostenibile per tutti i Paesi.

**Capitolo iv  
economie sociali e sostenibilità: principi e pratiche**Per cominciare, è importante capire cosa si intende per "economie sociali". Le economie sociali sono modelli economici che pongono l'accento sulla creazione di valore sociale e di equità, oltre che sulla ricerca del profitto. Queste economie mettono al centro le persone, le comunità e l'ambiente, promuovendo una visione più inclusiva e sostenibile dello sviluppo economico.

Si basano su una serie di **principi fondamentali** che guidano le loro attività verso la sostenibilità e sulle pratiche concrete adottate a livello globale, nazionale e locale:

**-Scopo sociale:** la loro missione è creare valore per le persone e per la società nel suo complesso, promuovendo la coesione sociale, la giustizia e l'equità.

**-Partecipazione democratica:** le persone coinvolte nelle attività economiche hanno voce in capitolo e possono contribuire alla direzione strategica dell'organizzazione. -  
**Solidarietà e cooperazione: le** persone si uniscono per collaborare e condividere risorse, conoscenze e benefici, lavorando insieme per il bene comune. -  
**Sostenibilità:** l'adozione di pratiche e politiche che riducono l'impatto ambientale, promuovono l'equità sociale e garantiscono la sostenibilità economica a lungo termine.

Per promuovere la sostenibilità, le economie sociali adottano una serie di **pratiche** concrete**, tra cui:**

**-Gestione responsabile delle risorse:** ridurre al minimo l'impatto ambientale e promuovere l'efficienza energetica, l'uso responsabile dell'acqua e la riduzione dei rifiuti. -  
**Inclusione sociale ed equità:** fornire opportunità di lavoro dignitoso, accesso ai servizi di base e combattere le disuguaglianze.   
**Coinvolgimento della comunità:** per rispondere alle loro esigenze specifiche, contribuendo così a uno sviluppo locale sostenibile  
Innovazione sociale: per affrontare le sfide sociali e ambientali, può includere lo sviluppo di prodotti o servizi sostenibili, l'adozione di nuovi modelli di business o l'applicazione di tecnologie per scopi sociali.

Le economie sociali svolgono un ruolo importante nella promozione della sostenibilità e nell'affrontare le sfide sociali e ambientali del nostro tempo.  
Attraverso l'adozione di principi, contribuiscono a un'economia più equa, inclusiva e rispettosa dell'ambiente Le pratiche concrete adottate dalle economie sociali per promuovere la sostenibilità evidenziano come queste organizzazioni stiano guidando il cambiamento verso un futuro più sostenibile.

**4.1 Valutazione dell'impatto sociale e ambientale**

La valutazione dell'impatto sociale e ambientale è diventata sempre più importante nel campo della sostenibilità e dell'economia sociale. In questa sezione esploreremo le metodologie utilizzate per la valutazione dell'impatto sociale e ambientale, nonché le pratiche di rendicontazione e certificazione utilizzate per comunicare le informazioni rilevanti.

La valutazione dell'impatto sociale richiede l'identificazione, la misurazione e la valutazione dei risultati e degli effetti delle attività economiche sulle persone e sulle comunità. Esistono diverse metodologie e approcci utilizzati per condurre la valutazione dell'impatto sociale, tra cui:

-Indicatori di performance sociale: questo approccio si basa sull'identificazione e la misurazione di indicatori chiave che riflettono l'impatto delle attività economiche sulla società. Ad esempio, si possono prendere in considerazione indicatori come la creazione di posti di lavoro, l'accesso all'istruzione, l'inclusione sociale, la riduzione della povertà, l'equità di genere e altri ancora.

-Analisi costi-benefici: questo approccio valuta l'impatto delle attività economiche confrontando i costi e i benefici sociali ed economici associati. Vengono presi in considerazione sia gli impatti positivi che quelli negativi e viene loro attribuito un valore monetario. L'analisi costi-benefici aiuta a prendere decisioni informate sulla base delle informazioni quantitative e qualitative raccolte.

-Valutazione dell'impatto ambientale: oltre alla valutazione dell'impatto sociale, è essenziale valutare anche l'impatto ambientale delle attività economiche. Ciò può includere la valutazione dell'impatto sul clima, sulla biodiversità, sull'uso del suolo, sulla gestione delle acque e su altri aspetti ambientali rilevanti. Metodologie come l'analisi del ciclo di vita (LCA) e l'analisi dell'impatto ambientale (VIA) sono spesso utilizzate per valutare l'impatto ambientale delle attività economiche.

Un'organizzazione o un prodotto vengono valutati in base a determinati standard e criteri di sostenibilità attraverso la certificazione di sostenibilità. Esiste una serie di certificazioni disponibili a livello internazionale, nazionale e settoriale che attestano l'impegno e il raggiungimento di specifici standard di sostenibilità. Alcuni esempi noti sono le certificazioni ISO 14001 per la gestione ambientale, le certificazioni di prodotti biologici o del commercio equo e solidale e le certificazioni per l'edilizia sostenibile come LEED (Leadership in Energy and Environmental Design).

# Riferimenti

Sierra, J.; Suárez-Collado, Á. Comprendere le sfide della sostenibilità economica, sociale e ambientale nel Sud globale. *Sustainability* **2021**, *13*, 7201. https://doi.org/10.3390/su13137201.